CRONACA DELLA CITTA'

Alle 18 nel Salone Borsa Merci

Domani la Dc presenta il candidato per l'Europa dott. Giovanni Ruffini

La Democrazia Cristiana bergamasca aprirà ufficialmente domani, sabato 20 maggio, la campagna elettorale per le elezioni europee del 18 giugno prossimo, per il rinnovo del Parlamento europeo, presentando il proprio candidato dottor Giovanni Ruffini, attuale vicepresidente del Consiglio regionale della Lombardia. La manifestazione avrà luogo nel Salone della Borsa Merci con inizio alle ore 18.

«*L'importanza dell'appuntamento con l'Europa* — si legge nel comunicato della Segreteria provinciale DC —, *anche in vista del 1992, vedrà il partito della Democrazia Cristiana impegnato a tutti i livelli.*

L'attenzione con cui il Comitato provinciale sta seguendo l'appuntamento — continua il comunicato — *si è già evidenziata con la candidatura unitaria del dott. Giovanni Ruffini, uomo di punta e di prestigio della Democrazia Cristiana bergamasca, che ci ha efficacemente rappresentato ai massimi livelli regionali*».

Alla presentazione ufficiale del dott. Ruffini interverranno l'on. Filippo Maria Pandolfi, vicepresidente della Commissione della Cee; il sen. Gilberto Bonalumi sottosegretario agli Esteri; l'on. Giovanni Giavazzi, deputato europeo; il sen. Severino Citaristi, della Direzione nazionale della Dc; il segretario provinciale Franco Massi e tutti i parlamentari bergamaschi.

La cascina spazzata via dal maxi-terminal i proprietari protestano: «Diteci qualcosa»

La società «Autostrade» progetta di trasformare in un ristorante e self-service la Cascina Costantina - Da tre generazioni vi abita una famiglia di contadini - Oggi ospita 6 famiglie, un'attività agricola e un'officina meccanica - Tre mesi fa l'unico contatto con la «Autostrade»: «Trovatevi un'altra sistemazione, da qui dovrete andar via»

Cascina Costantina, a Colognola, via per Azzano.

È una vecchia tenuta agricola dove tre generazioni di contadini si sono rotti la schiena per rendere produttiva la terra e assicurarsi il pane quotidiano.

Oggi vi abitano 6 famiglie, in tutto una trentina di persone.

Funziona un'azienda agricola gestita dalla famiglia di Alessandro Colombelli, c'è l'officina meccanica di Cristoforo Giupponi.

Quattro famiglie sono proprietarie dell'alloggio in cui risiedono, altre due sono in affitto. La proprietà è di Umberto Gervasoni, residente a Desenzano del Garda.

In questa cascina, che è tra l'altro in fase di ristrutturazione con regolare licenza edilizia rilasciata dal Comune di Bergamo, la Società «*Autostrade*» vorrebbe ricavare un ristorante e un self-service. Sui terreni circostanti, la matita dei progettisti è stata più perentoria dell'aratro: ha disegnato il tracciato di uno svincolo autostradale. Dovrebbe collegare l'autostrada con una nuova area di servizio.

È il maxi-terminal che le «*Autostrade*», la Regione ed i Comuni di Bergamo e Azzano S. Paolo stanno progettando di realizzare sulle aree che comprendono il complesso polivalente di Bergamofiere, e su questi terreni.

Una grande opera, indubbiamente, sulla quale i pareri sono favorevoli e la decisione è imminente.

Prima che venisse illustrato pochi giorni fa dal nostro giornale, non erano in molti a conoscere il progetto che stava avanzando.

Fra quanti erano, e sono tutt'oggi all'oscuro di quello che potrà accadere, ci sono anche i proprietari e i residenti della cascina Costantina.

Dice Cristoforo Giupponi: «*All'inizio dell'anno, in gennaio, capitò alla cascina un signore. Era armato di telecamera e, senza battere ciglio, cominciò a filmare la cascina e la zona circostante*».

Si chiamava Vittor Vailati, ed è un dirigente del servizio Opere complementari della società «*Autostrade*».

«*Chiedemmo spiegazioni* — aggiunge Giupponi — *e ci rispose dapprima in modo evasivo. Non era solo. Arrivò dietro di lui anche il proprietario di Bergamofiere Adriano Valoti. Fu lui a spiegarci che quel signore stava filmando la zona per conto delle Autostrade*».

Il dirigente tornò un mese e mezzo dopo.

«*Fu allora* — prosegue Giupponi — *che ci disse che dovevamo cominciare a cercarci una nuova casa perché dalla cascina saremmo dovuti andar via. Ci lasciò il suo numero di telefono di Roma, promettendo di tenerci informati*».

Non si fece vivo più nessuno. La gente della cascina si rivolse agli uffici comunali e alla Circoscrizione. Tutti caddero dalle nuvole.

«*Adesso* — afferma ancora Giupponi — *leggiamo su "L'Eco" che tutti fanno progetti e prendono decisioni sulla nostra cascina e sulle nostre teste. Ma in definitiva potremmo sapere anche noi proprietari che cosa succede?*».

Settantasette anni, grinta e vitalità di un giovincello, Giovanni Gibellini ha raccolto la faticosa eredità dei suoi avi sgobbando su questi terreni.

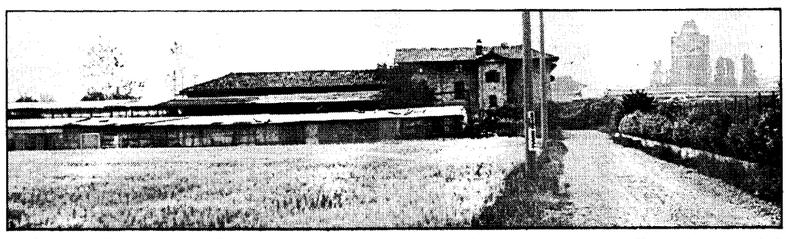
«*Abito qui da quando sono nato. Nessuno si è mai interessato di noi. Siamo circondati dal metano, ma i tubi non sbucano nelle nostre case. Le fognature non sono mai arrivate e neppure gli spazzini ci degnano di attenzione*».

Chiediamo: è possibile che in Comune non sappiano di voi, che vi abbiano dimenticati?

«*Sanno, sanno, che abitiamo qui*», ribatte deciso Giupponi.

«*Alla cascina Costantina due cose arrivano puntuali come un orologio svizzero: le tasse del Comune da pagare, i politici e gli amministratori in cerca di voti. Adesso che avevamo proprio bisogno di parlare con loro e di sapere cosa sta succedendo, non abbiamo ancora visto nessuno. Difenderemo certamente la nostra casa, ma ci resterà l'amarezza di aver constatato che per il Comune siamo solo un numero sulla bolletta delle tasse*».

Giorgio Francinetti



La Cascina Costantina, a Colognola, a ridosso dell'autostrada. Nel progetto di maxi-terminal di «Autostrade», Regione e Comuni di Bergamo e Azzano, sarebbe destinata a diventare ristorante e self-service.

Alcuni abitanti della Cascina Costantina. In questa vecchia struttura vivono 6 famiglie, c'è un'azienda agricola e un'officina meccanica. Hanno appreso dal giornale che la loro casa, in corso di ristrutturazione, diventerà un ristorante.

La poesia al Circolo artistico

Venerdì 26 maggio alle ore 21 nella sede del Circolo artistico bergamasco a Palazzo De Beni in via Pignolo 72 verrà proposto al pubblico di cultori e degli appassionati di belle lettere un incontro dedicato alla poesia in lingua italiana a Bergamo nella prima metà del nostro secolo. Daranno vita all'incontro il prof. Aldo Manetti, già docente di letteratura italiana all'Istituto universitario di Bergamo, ed il poeta Umberto Zanetti, direttore della classe di Lettere ed Arti dell'Ateneo di Bergamo.

Nel corso della serata saranno rievocate le figure di Ciro Caversazzi, Giuliano Donati Petteni, Bortolo Belotti, Sereno Locatelli Milesi, Tullia Franzi, Emilia Belli ed Ubaldo Riva, dei quali verranno lette alcune significative composizioni.

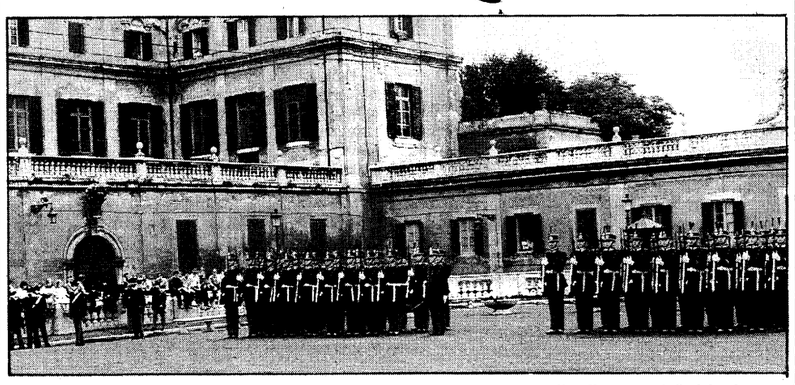
Il disagio giovanile Il Lions Le Mura aggiorna i docenti

Si è conclusa la prima parte del Corso sperimentazione di formazione per docenti delle scuole medie superiori sulla prevenzione del disagio giovanile e della tossicodipendenza. L'iniziativa era stata presa dal Lions club Bergamo le Mura, che si è fatto carico delle spese vive del corso, dei contatti con i relatori ed ha messo a disposizione un efficiente servizio di segreteria. La Provincia di Bergamo (assessorato ai Servizi di Sociali) ha steso il progetto del percorso formativo, curandone il coordinamento attraverso un proprio esperto; il provveditorato agli Studi (Ufficio educazione alla salute) ha approvato il progetto, l'ha pubblicizzato presso i presidi ed ha seguito la raccolta delle iscrizioni e gli aspetti organizzativi.

Obiettivo fondamentale del corso era la creazione di una «rete di referenti» preparati e disponibili a collaborare con l'Ufficio educazione alla salute del provveditorato e con il nuovo Centro studi e documentazione sul disagio minorile e giovanile istituito dalla Provincia, per l'elaborazione di una linea pedagogica in ordine all'inserimento dell'attività di prevenzione nella scuola.

All'iniziativa hanno partecipato più di cinquanta docenti provenienti da tutto il territorio provinciale, nonostante l'impegno richiesto fosse gravoso e a titolo volontario. Dalle schede di verifica raccolte durante l'ultimo incontro risulta un alto gradimento del lavoro finora svolto, unitamente ad alcuni suggerimenti che verranno presi in considerazione per la seconda fase. In particolare, si pevede un ampliamento degli incontri in piccolo gruppo, che rappresentano uno degli aspetti più qualificanti dell'itinerario formativo proposto.

I cadetti dell'Accademia guardia d'onore al Palazzo del Quirinale



I cadetti dell'Accademia della Gdf durante il cambio della guardia d'onore al Quirinale.

Nei giorni scorsi si è svolta a palazzo del Quirinale la cerimonia del cambio della guardia tra gli allievi sottufficiali della scuola sottufficiali della Guardia di Finanza di Ostia e gli allievi ufficiali della Guardia di Finanza.

La cerimonia, che si è svolta nel pieno rispetto della tradizione, è stata seguita da un folto pubblico che già lungo la via del Quirinale ha salutato con frequenti applausi l'arrivo della guardia montante, che, per l'occasione, era composta dagli allievi ufficiali dell'87.o corso «Ponte di Perati II».

I componenti della guardia hanno ricevuto la visita del comandante generale della Guardia di Finanza, gen. c.a. Luigi Ramponi, che si è intrattenuto cordialmente con loro per più di un'ora.

Una rappresentanza degli allievi guidata dal comandante di battaglione t.col.t.st Eugenio Izzo, è stata ricevuta nella «Sala della Pendola» dal presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, che nel salutarli ha ricordato la sua recente visita a Bergamo in occasione del giuramento dell'88.o corso «Val Tomorizza II», ed ha rinnovato il suo elogio per la dimostrazione di disciplina e di compostezza militare offerti anche in questa occasione dagli allievi dell'accademia della Guardia di Finanza.

Arrivato e rapidamente esaurito

Code in Comune per il 740

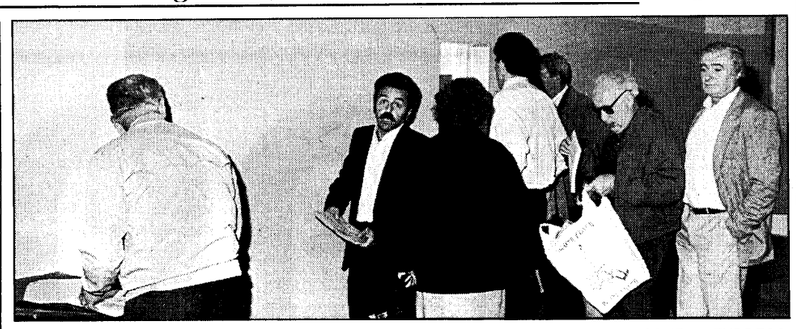
Al Comune ne è stato assegnato un primo contingente di 14 mila copie, contro le 38 mila degli altri anni - Mancano alcuni allegati

Lunghe file di cittadini ieri mattina agli sportelli del secondo piano del palazzo del Comune per ritirare (gratuitamente) gli stampati per la denuncia dei redditi. I modelli base 740 sono arrivati al Comune solo mercoledì, direttamente dalla tipografia di Pero (Milano), dove vengono stampati. Ne sono arrivati, però, in numero inferiore alle necessità e, inoltre, non ci sono tutti i «quadri» che completano la denuncia dei redditi.

«*Gli altri anni* — ci ha detto un funzionario — *al Comune di Bergamo erano riservati 38 mila modelli 740-base, oltre a tutti gli allegati L, M e AL. Mancano completamente gli allegati E, F, G, H e I*».

I 14 mila moduli arrivati saranno certamente esauriti entro questa mattina, per cui chi non si è affrettato dovrà aspettare l'invio del nuovo contingente, mentre dovrà ritornare agli sportelli (a meno che non decida di acquistarli in cartoleria) chi ha bisogno degli allegati non ancora pervenuti al Comune.

I cittadini-contribuenti costretti a lunghe file negli ultimi giorni disponibili per la denuncia dei redditi hanno amaramente commentato questo ritardo nella disponibilità degli stampati. Ancora una volta lo Stato si sta dimostrando poco preciso nei confronti del cittadino-contribuente. Dopo la coda per ritirare i moduli, si prevedono nei prossimi giorni altre code, ancora più lunghe, per consegnarli. Ricordiamo comunque che la dichiarazione può anche essere spedita per posta.



Agli uffici municipali sono arrivati i modelli per il 740, ma sono andati presto esauriti. (Foto EXPRESS)

● **I vigili del fuoco sono intervenuti** a Seriate in via Brusaporto per spegnere un incendio sviluppatosi nel legname accatastato nei pressi di una casa disabitata. Le squadre antincendio, raggiunto il luogo segnalato, sono presto riuscite a circoscrivere le fiamme.

● **Morsicato da un cane** Giovanni Marchini, 59 anni di Zingonia è ricorso alle cure del medico di guardia al pronto soccorso della casa di cura San Marco per lesioni all'arto inferiore e abrasioni diffuse.

Contro la distrofia muscolare una settimana di solidarietà

Quello di rispettare la tradizione è l'impegno che l'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare si è data. Nonostante le energie dei volontari e degli operatori siano continuamente messe a dura prova per garantire la fisioterapia ed il trasporto a 50 distrofici di Bergamo e provincia e per promuovere l'integrazione di tutti i 120 soggetti censiti, anche quest'anno è stata organizzata la «Settimana contro la distrofia muscolare» che culminerà nella marcia podistica non competitiva denominata «Camminiamo con loro».

Il programma della settimana è nutrito ed ogni iniziativa si pone tre scopi fondamentali: mettere in luce la realtà dei disabili ed il rispetto dovuto non tanto alla loro condizione, quanto ai loro diritti; sottolineare l'esistenza e la funzionalità del centro di riabilitazione e di consulenze genetiche, fisiatriche e psicologiche che si avvale di specialisti della clinica neurologica dell'Università di Pavia e della clinica di genetica umana dell'Università di Milano; raccogliere fondi per finanziare queste e numerose altre attività socio-culturali e per far fronte all'esiguità dei contributi che provengono dalle Ussl per la fisioterapia e da pochi comuni per il trasporto.

La settimana che si terrà dal 21 al 28 maggio sarà aperta al Quadriportico del Sentierone, dove, in collaborazione con l'Assofioristi-Confesercenti, si terrà la mostra del pittore Giuseppe Leidi sul tema delle barriere architettoniche e psicologiche.

Dal 23 al 25 maggio al Largo Medaglie d'oro e dal 26 al 28 maggio in piazza Cittadella, i volontari della Uildm offriranno fiori e slogans che inviteranno i cittadini bergamaschi a prendere atto del bisogno di giustizia che non può essere disatteso. Infine, domenica 28 maggio, alle ore 9 partirà dal Lazzaretto la 12.a edizione della «Camminiamo con loro» che si snoderà fra le vie cittadine ed i più suggestivi percorsi dei colli di Città Alta.

Ogni anno la Uildm registra un crescente numero di partecipanti a questa manifestazione ed ogni anno può rinnovare questo significativo appuntamento grazie alla collaborazione puntuale e concreta di molti sponsor. «*Tra i più fedeli* — sottolinea il presidente dott. Virgilio Sana — *è doveroso citare "L'Eco di Bergamo", la Banca Popolare, la Lactis, la Lazzàrini, la Maica, le Tipografiche Bolis e Gianni Sommariva. Fra i più recenti, l'Autoseriate. A loro, all'amministrazione provinciale e all'amministrazione comunale che hanno concesso il loro alto patrocinio e a tutti quanti ci stanno aiutando a portare a termine questa fatica, va il nostro più sentito ringraziamento*».

La medaglia che sarà distribuita ai partecipanti alla marcia è stata coniata su bozzetto di Remo Faccini. Il titolo «Fuori dalle sbarre dei pregiudizi e dell'indifferenza» ribadisce uno degli obiettivi della Uildm.

A partire da oggi, sono aperte le iscrizioni alla camminata; i pettorali vengono distribuiti attraverso i seguenti punti di riferimento: Uildm via L. Da Vinci, 9 (quartiere Monterosso); Parrucchiere Gino e Malvestiti, Borgo S. Caterina, 83; Fulvio e Wainer Lorenzi via Assisi, 8, Pedrengo; Quadriportico del Sentierone (dal lunedì 22) presso lo stand della Uildm.

Ai tre gruppi più numerosi saranno assegnati premi rispettivamente offerti dall'amministrazione provinciale, dai mutilati della Sace e dall'Atalanta; a tutti gli altri gruppi saranno assegnati trofei e coppe messi a disposizione dalle più svariate organizzazioni.

ayala viaggi
NORFIN S.R.L.
E' LIETA DI ANNUNCIARE L'APERTURA DELLA NUOVA AGENZIA
MARE IN LIBERTA'
A2 viaggi
UN NUOVO MODO DI VEDERE IL MONDO:
A LORETO
UN'AGENZIA PER APPREZZARE MEGLIO
LE VOSTRE VACANZE
VIA BROSETA, 59/C
BERGAMO
A2 viaggi
E' UN MARCHIO DELLA FUSTINONI SPORT &C.
DA 25 ANNI AL SERVIZIO DEL VOSTRO TEMPO LIBERO